

(I lavori iniziano alle ore 14.11 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1783 presentata da Frediani, inerente a "Adempimenti vaccinali e frequenza scolastica - Circolari MIUR e Regione Piemonte e doveri dell'Istituzione Scolastica"

PRESIDENTE

Trattiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 1783.

Al posto dell'Assessora all'istruzione, risponderà l'Assessore Balocco, che oggi presta la sua voce ai colleghi.

La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Spero che almeno l'Assessore sia vaccinato...

Parliamo della procedura messa a punto rispetto agli adempimenti vaccinali e alla frequenza scolastica.

In più occasioni abbiamo portato la questione in Consiglio regionale, durante vari confronti, e anche attraverso diverse interrogazioni. L'ultima chiedeva conto di chi fosse responsabile dell'allontanamento degli studenti non vaccinati o, meglio, dei bambini di fascia zero-sei anni non vaccinati, in caso di non adempimento degli obblighi di legge.

Adesso, ovviamente, la procedura sta innescando tutta una serie di meccanismi e iniziano ad arrivare anche le prime segnalazioni, che fanno sorgere qualche dubbio in merito alla correttezza della procedura o, perlomeno, al modo in cui sono state diffuse le informazioni.

In particolare, nella nostra interrogazione, facciamo riferimento alla circolare del 1° settembre 2017 del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione. In questa circolare veniva chiaramente definito che - cito il virgolettato, così non ci sono dubbi - *"Successivamente, la scuola"* - successivamente ad aver ricevuto, da parte delle famiglie, la documentazione richiesta, che a nostro avviso poteva tranquillamente essere consegnata in busta chiusa - *"senza alcuna preventiva valutazione di merito"* - questo è il passaggio che vogliamo sottolineare - *"trasmetterà all'ASL territorialmente competente la documentazione presentata dai genitori, ai fini della verifica della regolarità e dell'idoneità della stessa, nel rispetto della normativa sulla privacy. Si precisa che non si farà luogo a tale trasmissione nell'ipotesi in cui i genitori, tutori e affidatari abbiano presentato alla scuola la documentazione attestante lo stato di adempimento vaccinale ricevuta dall'ASL"*.

Ora, sorge un dubbio, leggendo diverse segnalazioni da parte dei genitori e titoli e articoli di giornali ma, anche e soprattutto, leggendo la risposta dell'Ufficio Scolastico Regionale alla segnalazione di un genitore che la scuola ha informato non essere in regola con gli adempimenti. La scuola ha fatto una valutazione, pur non dovendo farla, secondo la circolare del 1° settembre, ma nella risposta dell'USR a questa segnalazione del genitore si

legge: *"È dovere dell'Istituzione scolastica verificare la regolarità della documentazione presentata e consentire la frequenza agli alunni iscritti"*.

C'è un po' di confusione. La circolare del 1° settembre dice che la Scuola non deve fare alcuna preventiva valutazione di merito, ma soltanto trasmettere all'ASL territorialmente competente la documentazione ricevuta dalle famiglie; nella recente risposta dell'Ufficio Scolastico Regionale, invece, c'è scritto che è dovere dell'Istituzione scolastica verificare la regolarità della documentazione.

Noi, attraverso quest'interrogazione, vorremmo avere degli appigli normativi chiari, con indicazioni ben definite, per capire se sia realmente responsabilità e competenza della scuola rendere una valutazione in merito all'idoneità e alla regolarità della documentazione presentata.

Poi, peraltro, interviene anche un problema di tutela dei diritti di privacy delle famiglie: stiamo trasmettendo dei dati sensibili, relativi alla situazione sanitaria dei nostri figli.

PRESIDENTE

Grazie, collega Frediani.

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Do lettura della risposta, che prevede una premessa e poi la risposta vera e propria.

Nella risposta fornita dall'Ufficio Scolastico Regionale si dice: *"La normativa di riferimento esplicita in maniera chiara la documentazione che è necessario presentare all'Istituzione scolastica per consentire la frequenza degli alunni iscritti. La presentazione da parte dei genitori di dichiarazioni con le quali gli stessi aderiscono all'invito al colloquio con l'ASL per l'eventuale vaccinazione, non è da ritenersi conforme a quanto prescritto dalla suddetta normativa, in quanto l'invito dell'ASL è finalizzato a effettuare e completare le vaccinazioni del bambino in questione e non può essere sottoposto a condizioni. I genitori devono presentare, in alternativa alla documentazione elencata nella circolare ministeriale del 1° settembre, copia della formale richiesta di vaccinazione all'ASL competente."*

Per l'anno scolastico 2017-2018, già a decorrere dal 12 settembre scorso, non potranno avere accesso ai servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia i minori di cui genitori, tutori o affidatari, non abbiano presentato la documentazione prevista nella suddetta circolare.

In questa prima fase, pertanto, è dovere dell'Istituzione scolastica verificare la regolarità della documentazione presentata e consentire la frequenza agli alunni iscritti. Successivamente, entro il 15 novembre, le Scuole trasmetteranno all'ASL territorialmente competente la documentazione presentata dai genitori, al fine della verifica della regolarità ed idoneità della stessa documentazione". Questa è la premessa.

La risposta: *"Non si ravvisa nessuna contraddizione tra la risposta fornita dall'Ufficio scolastico ai genitori in questione e la circolare ministeriale del 1° settembre, in quanto la prima mira semplicemente a distinguere le dichiarazioni conformi accettabili, ai sensi della normativa vigente rispetto a quelle condizionate; il controllo da parte delle Istituzioni scolastiche, inoltre, consiste in un mero controllo di regolarità formale, ai sensi della casistica riportata dalla circolare ministeriale."*

Si precisa, inoltre, che da informazioni assunte dall'Ufficio Scolastico Regionale, la situazione oggetto dell'interrogazione è da considerarsi risolta, avendo i genitori regolarizzato

la posizione relativa all'obbligo vaccinale, presentando un'autocertificazione non sottoposta a condizioni".

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

*(Alle ore 15.11 la Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.15)